

“Tutela e valorizzazione dell’Agro Romano:

**profili tecnico-giuridici alla luce
della recente normativa”**

Martedì 11 maggio 2010
ore 14.30 – 18.30

Segreteria Organizzativa:

Istituto Nazionale per gli Studi Tecnico-Giuridici – INTEGI
presso lo studio dell’Avvocato Salvatore Orestano
Roma - Via de’ Prefetti n. 26
Tel. 06.6833818 – Tel. e Telefax 06.6833752
posta elettronica: studio.orestano@libero.it

***Sala “Conferenze” della Corte d’Appello
di Roma - Via Antonio Varisco, 1/5***

La partecipazione degli avvocati al presente convegno conferirà il diritto al conseguimento di n. quattro crediti formativi (a tal fine, le iscrizioni al convegno, da farsi pervenire via mail, chiuderanno il giorno 7 maggio 2010 , alle ore 13)

Con decreto del Direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Lazio, in data 25 gennaio 2010, è stato dichiarato il notevole interesse pubblico-paesaggistico di ampi compendi dell'Agro romano meridionale, nell'ambito del Comune di Roma.

Il provvedimento riguarda aree agricole comprese tra le attuali vie Laurentina e Ardeatina e, in senso Nord-Ovest e Sud-Est, tra la zona della Cecchignola ed il confine comunale meridionale costituito dalla strada provinciale Albano-Torvaianica, fino ad est dell'Ardeatina, verso la fascia pedemontana del c.d. Vulcano Laziale, caratterizzata da estese colture a vigneto.

Si tratta di un territorio che ancora conserva, nonostante vari fenomeni sparsi di urbanizzazione, spesso abusiva, un'alta qualità paesaggistica, riconducibile ai tratti tipici del paesaggio agrario della Campagna romana, qui particolarmente caratterizzato dall'ampiezza dei quadri panoramici, oltre che dalla ricca e stratificata articolazione del sistema insediativo storico, con notevole diffusione tanto di beni archeologici che architettonici (dagli antichi casali dei secoli XV-XVI, sorti attorno a nuclei fortificati medievali, a quelli più recenti, risalenti alle bonifiche realizzate a cavallo tra l'ottocento ed il novecento).

La presente iniziativa si prefigge di svolgere un primo approfondimento del tema, attraverso il contributo prezioso di esperti a vario titolo della materia, che interverranno quali relatori, affrontando i vari profili, anche confliggenti, da un lato, della opportunità e della esigenza di tutela del territorio e, dall'altro, della esigenza di sviluppo delle periferie, mediante il potenziamento delle infrastrutture già esistenti nonché mediante la eventuale costruzione di nuovi edifici, intesi come "micro-quartieri", alla luce della c.d. emergenza abitativa.

L'argomento è, dunque, di primaria importanza nell'attuale dibattito culturale, universitario e tecnico, non mancando, peraltro, punti di criticità e ragioni di necessario approfondimento, attese le polemiche che hanno preceduto e seguito il decreto, prendendo le mosse dalla nota questione delle trasformazioni urbane e del rischio di eliminazione progressiva dell'Agro romano, quale compromesso, forse non indispensabile, dell'espansione urbana e delle nuove infrastrutture di livello metropolitano. Alla luce del provvedimento, appare pertanto utile riflettere sulle contrapposizioni che sono emerse, in una visione critica di salvaguardia del sistema, che consideri il patrimonio che si è inteso proteggere, non soltanto come sterilmente "vincolato", bensì, soprattutto, come risorsa per l'urbanistica sostenibile, ossia per sviluppare una campagna urbana abitabile ed una rete di fruizione dei beni storico-paesaggistici della città di Roma.

Spero, dunque, che il convegno, reso possibile dalla disponibilità manifestata dal Presidente, dott. Giorgio Santacroce, e dagli autorevoli relatori, possa apportare un concreto e significativo contributo al dibattito in corso ed auspico, quindi, la più ampia partecipazione all'iniziativa, quale segno di attenzione diffusa all'indiscutibile patrimonio che la campagna romana rappresenta e che, infatti, ha incantato tanti illustri personaggi, tra i quali va annoverato Johann Wolfgang von Goethe, che, nel suo splendido "Viaggio in Italia", ha dedicato indimenticabili pagine alla bellezza del paesaggio laziale, paesaggio che non può certamente essere deturpato, bensì preservato, pur nella giusta considerazione delle esigenze della popolazione, nel corretto bilanciamento degli interessi in giuoco.

Il Presidente I.N.S.T.E.GI.
avv. Salvatore Orestano

La S.V. è invitata a partecipare

Indirizzi di saluto:

Dott. Giorgio **SANTACROCE**
(Presidente della Corte d'Appello di Roma)

Introduce e modera i lavori:

Avv. Salvatore **ORESTANO**
(Presidente dell'Istituto Nazionale
per gli Studi Tecnico-Giuridici)

Relazioni:

Prof. Umberto **BROCCOLI**
(Sovrintendente ai Beni Culturali
del Comune di Roma)

Avv. Marco **CORSINI**
(Assessore all'Urbanistica del Comune di Roma)

Arch. Riccardo **DOTTI**
(Architetto in Roma)

Avv. Giuseppe **LAVITOLA**
(Avvocato in Roma)

Prof. Paolo **LEON**
(Ordinario di Economia Pubblica
Università degli Studi di Roma Tre)

Avv. Andrea **MAGNANELLI**
(Avvocato del Comune di Roma)

Prof. Eligio **RESTA**
(Ordinario di Filosofia del Diritto
Università degli Studi di Roma Tre)

Prof. Avv. Filippo **SATTA**
(Ordinario di Diritto Amministrativo
Università degli Studi di Roma "La Sapienza")

Ing. Claudio **SOLUSTRI**
(Presidente dell'ANIAB - associazione nazionale
Ingegneri ed Architetti bancari, assicurativi e finanziari)

Conclusioni:

Avv. Fabio **LORENZONI**
(Avvocato in Roma)

Comitato Scientifico:

Avv. Maurizio Arena, Avv. Oronzo Cirielli, Avv. Giuseppe Godano,
Avv. Fabio Lorenzoni, Avv. Salvatore Orestano, Ing. Claudio Solustri,
Arch. Chiara Sparacca